

PROVINCIA DI MODENA

Rendiconto della Gestione

ANNO 2012

Relazione dell'Organo di Revisione

PROVINCIA DI MODENA

RELAZIONE SUL RENDICONTO PER L'ESERCIZIO 2012

Il Collegio

preso in esame lo schema di rendiconto per l'esercizio 2012, approvato dalla Giunta Provinciale con atto n. 73 del 05/03/2013 e consegnato all'organo di revisione in data 06/03/2013 composto dai seguenti documenti:

- **conto del bilancio ;**
- **conto economico ;**
- **conto del patrimonio ;**

e corredato da:

- ❑ relazione al rendiconto della gestione dell'organo esecutivo;
- ❑ elenco dei residui attivi e passivi distinto per anno di provenienza;
- ❑ conto del tesoriere;
- ❑ conto degli agenti contabili interni;
- ❑ deliberazione di ricognizione dei programmi e dei progetti e di verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio ex art.193 del Tuel;
- ❑ prospetto di conciliazione;
- ❑ inventario generale ;
- ❑ tabella dei parametri di riscontro della situazione deficitaria strutturale (D.M. del 18/02/2013) ;
- ❑ tabella degli indicatori finanziari ed economici generali ;
- ❑ tabella dei parametri di efficacia ed efficienza ;
- ❑ P.E.G. contabile per programmi, progetti e azioni ;
- ❑ Prospetto dei dati Siope e delle disponibilità liquide di cui all'art.77 quater, comma 11 del d.l. 112/08 e D.M. 23/12/2009 ;
- ❑ Elenco delle spese di rappresentanza sostenute nel 2012 di cui all' art. 16, comma 26 del d.l. 138/2011 e D.M. 23/01/2012;
- ❑ Verifica debiti e crediti con Società partecipate di cui all' art. 6, comma 4 della Legge 07/08/2012 n. 135;

dato atto che

la Giunta Provinciale ha riapprovato lo schema di rendiconto in data 09.04.2013 in quanto, per mero errore materiale, non era stato contabilizzato, tra gli accertamenti di competenza 2012 relativi all'imposta sulle assicurazioni auto, l'importo di €. 584.710,06 derivante da tre provvisori di incasso trasmessi dal Tesoriere dell'Ente nelle date del 3 e 4 gennaio 2013;

considerato che

avvalendosi della facoltà di cui all'art.232 del Tuel, nell'anno 2012, la Provincia ha adottato il seguente sistema di contabilità, come disposto dal regolamento di contabilità all'articolo 110:

- sistema contabile integrato – caratterizzato dalla rilevazione integrata degli aspetti finanziari, economici e patrimoniali.

Verificato e controllato:

- la corrispondenza dei risultati di ciascuna risorsa di entrata ed intervento della spesa con quelli risultanti dalle scritture (previsioni iniziali, previsioni definitive, incassi e pagamenti, determinazione dei residui attivi e passivi);
- l'equivalenza delle previsioni e degli accertamenti delle entrate a destinazione specifica con le previsioni e gli impegni di spesa di utilizzo conformemente alle disposizioni di legge;
- l'equivalenza delle previsioni e degli accertamenti di entrata con le previsioni e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- la corrispondenza del conto del tesoriere con gli incassi e pagamenti risultanti dal conto del bilancio;
- la regolarità delle procedure di entrata e di spesa;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- l'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi anni 2011 e precedenti risultanti dal riaccertamento effettuato ai sensi del 3° comma dell'art.228 del Tuel;
- la sussistenza e l'esigibilità dei residui attivi;
- l'utilizzo dei fondi a destinazione specifica e vincolata, conformemente alle disposizioni di legge;
- la corretta rappresentazione dei riepiloghi e dei risultati di cassa e di competenza;
- le gestioni degli agenti contabili interni a denaro e materia, rese nei termini di legge e complete della documentazione giustificativa;
- che al conto sono allegate le attestazioni di insussistenza, alla chiusura dell'esercizio, di debiti fuori bilancio;
- il rispetto dei principi di competenza economica nella rilevazione dei componenti del conto economico;
- la regolare tenuta degli inventari, il loro aggiornamento annuale e la corretta rappresentazione delle attività e passività nel conto del patrimonio, nonché la rilevazione delle variazioni che le stesse hanno subito per effetto della gestione;

- la conciliazione dei valori espressi nel conto del bilancio con quelli del conto economico e del conto del patrimonio;
- la corretta e completa esposizione dei risultati amministrativi nella relazione illustrativa, conformemente alle norme statutarie ed ai regolamenti dell'Ente;
- che sono stati adempiuti gli obblighi relativi alla dichiarazione annuale per l'anno 2011, Iva , Irap ed alla dichiarazione dei sostituti di imposta;

Per tali verifiche il Collegio si è avvalso della tecnica a campione.

ATTESTA

A) PER IL CONTO DEL BILANCIO

l'esatta corrispondenza del conto e delle risultanze della gestione alle scritture contabili ed al conto del tesoriere:

1) che le risultanze del conto del Tesoriere si riassumono come segue :

Fondo di cassa al 1/1/2012		23.754.049,24
Riscossioni	136.837.774,67	
Pagamenti	118.540.643,51	
Fondo di cassa al 31/12/2012		42.051.180,40

2) che il risultato di gestione (gestione finanziaria di competenza) è così determinato:

accertamenti di competenza	118.297.573,92	
Impegni di competenza	120.069.667,50	
Disavanzo di competenza		-1.772.093,58

Che tale risultato è altresì calcolato:

Riscossioni della competenza	87.574.443,45	
Pagamenti della competenza	64.762.478,51	
Differenza		22.811.964,94
Residui attivi della competenza	30.723.130,47	
Residui passivi della competenza	55.307.188,99	
Differenza		-24.584.058,52
Disavanzo al 31/12/2012		-1.772.093,58

3) che l'avanzo di amministrazione al 31/12/2011 è stato così utilizzato:

Avanzo di amministrazione 2011		5.049.635,06
Avanzo utilizzato per spese correnti una tantum.		246.506,23

Avanzo utilizzato per spese di investimento		3.847.607,96
Avanzo di amministrazione da utilizzare		955.520,87

4) che il **risultato di amministrazione** (gestione finanziaria competenza + residui) è così determinato :

Fondo iniziale di cassa		23.754.049,24
Riscossioni	136.837.774,67	
Pagamenti	118.540.643,51	
Fondo di cassa al 31/12/2012		42.051.180,40
Residui attivi		105.540.553,09
Residui passivi		143.645.705,20
Avanzo al 31/12/2012		3.946.028,29

5) che il **fondo di cassa** al 31/12/2012, corrisponde al saldo del conto presso la Tesoreria Provinciale di Modena ;

6) che il risultato della gestione finanziaria come determinato al punto 4), trova corrispondenza nei seguenti metodi di calcolo:

scostamento di valori

a) cause negative:		
Minori accertamenti di residui attivi	12.122.863,33	
Minori accertamenti entrate di competenza 2012	22.307.386,79	
Totale a)		34.430.250,12
b) cause positive:		
Maggiori accertamenti di residui attivi	7.478,10	
Maggiori accertamenti entrate di competenza 2012	1.806.070,77	
Minori impegni su residui passivi	12.783.872,04	
Minori impegni rispetto alle previsioni di competenza 2012	18.729.222,44	
Avanzo 2011	5.049.635,06	
Totale b)		38.376.278,41
Totale (differenza a-b) = Avanzo di amministrazione 2012		3.946.028,29

risultanze dei singoli settori di bilancio

A) PARTE RESIDUI		
Saldo maggiori e minori accertamenti residui attivi	-12.115.385,23	
Economie sui residui passivi	+12.783.872,04	
TOTALE GESTIONE RESIDUI		+668.486,81
B) PARTE COMPETENZA CORRENTE		
Entrate correnti (tit. I, II, III)	+95.452.573,96	
Spese correnti (tit. I)	-76.814.306,82	
Spese rimborso prestiti	-7.901.109,11	
Differenza	10.737.158,03	
Quota ammortamento beni patrimoniali	0	
Avanzo 2011 applicato al tit. I della spesa	+ 246.506,23	
Mutui per finanziamento debiti di parte corrente	0	
Entrate correnti destinate al tit. II spesa	- 8.702.805,61	
TOTALE GESTIONE COMPETENZA		+2.280.858,65
C) PARTE COMPETENZA STRAORDINARIA		
Entrate tit. IV e V destinate ad investimenti	+ 15.402.233,97	
Avanzo 2011 applicato al tit. II	+ 3.847.607,96	
Entrate correnti destinate al tit. II	+ 8.702.805,61	
Spese titolo II	-27.911.485,58	
TOTALE GESTIONE STRAORDINARIA		+41.161,96
AVANZO 2011 NON APPLICATO		+955.520,87
TOTALE AVANZO AMMINISTRAZIONE 2012		3.946.028,29

7) Che ai sensi dell'art.187 del Tuel, l'**avanzo d'amministrazione** risulta così distinto :

Fondi non vincolati	2.089.905,10	
Fondi vincolati	250.000,00	
Fondi per finanziamento spese conto capitale	506.123,19	
Fondi di ammortamento	1.100.000,00	
Totale		3.946.028,29

7.1 che l'avanzo **da fondi vincolati** risulta così determinato:

avanzo da fondi vincolati al 31/12/2011		550.000,00
Minore accantonamento rimborso spese elezioni amministrative	-300.000,00	
Avanzo al 31/12/2012 da fondi vincolati		250.000,00

7.2 che l'avanzo da **fondi per finanziamento spese in conto capitale** risulta così determinato:

avanzo da fondi c.capitale al 31/12/2011		3.003.128,83
Utilizzo nel corso dell'esercizio 2012	-2.880.635,94	
Economie spese in conto capitale 2011	- 122.492,89	
Reinvestimento da alienazioni patrimonio	+ 38.734,67	
Fondo per spese in conto capitale	+ 467.388,52	
Avanzo al 31/12/2012 da fondi finanziamento spese conto capitale		506.123,19

7.3 che l'avanzo da **fondi di ammortamento** risulta così determinato:

avanzo da fondi di ammortamento al 31/12/2011		1.100.000,00
Utilizzo nel corso dell'esercizio 2012	- 966.972,02	
Economie fondo ammortamento 2011	-133.027,98	
Fondi ammortamento 2012	+1.100.000,00	
Avanzo al 31/12/2012 da fondi di ammortamento		1.100.000,00

Bilancio corrente riclassificazione e comparazione

8) che dalla **riclassificazione** delle risorse e delle spese di natura corrente accertate ed impegnate nell'esercizio, depurate delle rilevazioni straordinarie e non ricorrenti, al fine di dimostrare l'effettivo equilibrio finanziario si ottiene:

a) entrate	Accertate	
Proprie titoli I e III	+ 65.342.109,83	
Da trasferimenti	+ 30.110.464,13	
<i>Entrate dei titoli I e III di natura non ricorrente</i>	+ 783.994,5	
<i>Entrate del titolo II di natura non ricorrente</i>	+813.194,91	
	Totale a)	95.452.573,96
b) spese	Imperate	
Personale	+23.368.804,11	
Beni e servizi	+28.937.979,90	
Trasferimenti	+16.665.505,53	
Altre spese correnti	+5.154.670,44	
Interessi passivi	+2.687.346,84	
<i>Spese del titolo I non ricorrenti</i>	+1.209.455,57	
Quota capitale mutui	+7.901.109,11	
	totale b)	84.715.415,93
Differenza (a-b)		10.737.158,03

finanziamento spese di investimento

a) mezzi propri	Accertamenti	Accertamento totale	%
Avanzo d'amministrazione 2011	3.847.607,96		
Reinvestimento alienazione di beni e crediti	0,37		
Entrate correnti	8.702.805,61		
	Totale a)	12.550.413,94	44,96%
b) mezzi di terzi			
<u>Finanziamenti</u>			
Mutui	0,00		
	Totale b)	0,00	0,00%
c) Contributi a fondo perduto			
Contributi	15.361.071,64		
	Totale c)	15.361.071,64	55,04%
Spese investimenti impegnate al titolo II	Totale a+b+c	27.911.485,58	100%

Utilizzo fondi a destinazione vincolata

10) che le seguenti altre risorse a destinazione specifica o vincolata sono state utilizzate conformemente alle disposizioni di legge ;

	entrate accertate	spese impegnate
per funzioni delegate dalla Regione	21.014.128,30	21.014.128,30
per fondi comunitari ed internazionali	1.002.252,77	1.002.252,77
per contributi regionali	6.068.454,97	6.068.454,97

B) PER IL CONTO ECONOMICO

La corrispondenza del conto alle risultanze delle scritture contabili e che:

- 1) nel conto economico sono evidenziati i componenti positivi e negativi dell'attività dell'ente secondo criteri di competenza economica;
- 2) le voci del conto sono classificate secondo la loro natura e così riassunte:

	2012		2011		Var. %
a) proventi della gestione	96.738.375,59		100.391.045,12		-3,64%
b) costi della gestione	86.850.840,42		91.260.759,09		-4,83%
Risultato della gestione (a-b)		9.887.535,17		9.130.286,03	
c) prov.oneri az.speciali e partecipate	625.818,64		519.360,00		20,50%
Risultato gestione operativa (a-b +-c)		10.513.353,81		9.649.646,03	
d) proventi e oneri finanziari	-1.254.109,51		-3.448.687,30		
e) proventi e oneri straordinari	-5.978.035,77		5.764,35		
Risultato economico		3.281.208,53		6.206.723,08	

- 3) il risultato economico depurato della parte straordinaria (voce e) presenta un saldo positivo per € 9.259.244,30 con un miglioramento dell'equilibrio economico, da gestione ordinaria, di € 3.058.285,57 rispetto al risultato dell'esercizio precedente. Ciò è dovuto alla riduzione dei costi più che proporzionale rispetto al forte calo dei proventi (riduzione delle entrate tributarie), ma soprattutto è dovuto alla diminuzione degli oneri finanziari causata dalla riduzione dei tassi di interesse e dalla sospensione delle rate di ammortamento dei mutui concessa agli enti colpiti dal sisma di maggio 2012;
- 4) Si segnala che tra gli oneri straordinari sono appostati circa 300 mila € per svalutazioni di partecipazioni e circa 5,6 milioni di € di insussistenze dell'attivo dovute alla riduzione del valore contabile netto degli immobili del patrimonio provinciale più colpiti dal sisma del 20 e del 29 maggio 2012;
- 5) al conto economico è accluso il **prospetto di conciliazione**, redatto sul modello n.18 approvato con d.p.r. 194/96;
- 6) in tale prospetto sono assunti gli accertamenti e gli impegni finanziari risultanti dal conto del bilancio e sono rilevate le rettifiche e le integrazioni al fine di calcolare i valori economici e patrimoniali;
- 7) nel prospetto di conciliazione, le rettifiche degli impegni dovute a costi di esercizi futuri ammontano a € 229.238,10 e le rettifiche dovute a trasferimenti in conto capitale che non hanno incrementato il patrimonio dell'ente ammontano a € 831.732,72;
- 8) nel prospetto di conciliazione il saldo tra accertamenti tributari aumentati e rettificati per fatture da emettere/ricavi da conseguire è di € 380.264,84 così formato: € 401.331,83 di rettifiche per

accertamenti 2012 già ricompresi nel conto economico dell'esercizio precedente e € 21.066,99 di nuovi ricavi da conseguire/fatture da emettere. I ricavi pluriennali 2012 ammontano a € 4.151.385,19; gli accertamenti del titolo 3 categoria 5 delle entrate aumentano tuttavia di soli € 3.710.288,15. La differenza è dovuta per la maggior parte a rettifiche degli stessi accertamenti per Iva a debito su entrate e contabilizzazioni di spese tecniche di progettazione;

- 9) i proventi ed i costi di carattere eccezionale o riferiti ad anni precedenti sono rilevati nella parte straordinaria del conto economico (voci E23 ed E28);
- 10) le rimanenze sono valutate al costo di acquisto (vedi articolo 2426 del C.C.);
- 11) le quote di ammortamento dell'esercizio sono state di norma calcolate sulla base delle aliquote previste dall'articolo 229 del TUEL;
- 12) la differenza fra risultato finanziario di competenza e risultato economico è così riassumibile:

DAL RISULTATO FINANZIARIO AL RISULTATO ECONOMICO	Importo parziale 2012	Importi totali 2012
risultato finanziario di competenza	-1.772.093,58	
saldo algebrico var. prospetto conciliazione entrate	3.280.298,15	
saldo algebrico var. prospetto conciliazione spesa	-904.934,18	
eliminazione accertamenti titolo IV e V entrata	-15.402.233,97	
eliminazione impegni titolo II spesa	27.911.485,58	
eliminazione impegni titolo III spesa	7.901.109,11	
variazione rimanenze	64.559,45	
ammortamenti economici	-13.028.401,83	
COSTI all'intervento 8) spesa corrente	1.209.455,57	
COSTI all'intervento 6) spesa corrente	2.687.346,84	
RICAVI interessi attivi accertati al titolo 3° dell'entrata	-1.433.237,33	
risultato gestione operativa		10.513.353,81
interessi attivi accertati al titolo 3° dell'entrata	1.433.237,33	
impegni all'intervento 6) spesa corrente	-2.687.346,84	
risultato gestione finanziaria		-1.254.109,51
plusvalenze		
minusvalenze	-15.250,49	
insuss.passivo	1.837.097,43	
insuss.attivo	-6.109.963,90	
accantonamento per svalutazione crediti	-522.443,48	
sopravvenienze attive	41.980,24	
COSTI derivanti dall'intervento 8) spesa corrente	-1.209.455,57	
risultato gestione straordinaria		-5.978.035,77
risultato d'esercizio		3.281.208,53

C) PER IL CONTO DEL PATRIMONIO

la corrispondenza del conto del patrimonio alle scritture contabili e che:

- 1) nel **conto del patrimonio** sono rilevati i risultati della gestione patrimoniale e sono riportate le variazioni :
 - che la gestione finanziaria ha causato agli elementi dell'attivo e del passivo ;
 - che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione risultanti da atti amministrativi ;
 - per effetto della rilevazione della quota di ammortamento dei beni utilizzati nell'esercizio;
- 2) nel conto del patrimonio redatto sul modello n. 20 approvato con d.p.r. 194/96, sono rilevati i beni ed i rapporti giuridici attivi e passivi di pertinenza suscettibili di valutazione, che in sintesi sono così rappresentati:

ATTIVITA'

A)IMMOBILIZZAZIONI			366.882.566,02
Immateriali:		16.056.213,80	
Materiali:			
Immobili demaniali	238.904.143,61		
Immobili patrimoniali indisponibili	88.920.408,46		
Immobili patrimoniali disponibili	1.275.112,38		
Macchinari, attrezzature, impianti	0,00		
Attrezzature e sistemi informatici	524.409,72		
Automezzi e motomezzi	90.457,20		
Mobili e macchine ufficio	308.424,13		
Universalità di beni disponibili	624.289,35		
Immobilizzazioni in corso	<u>7.535.195,41</u>	338.182.440,26	
Immobilizzazioni finanziarie :			
Partecipazioni in imprese	12.643.911,96		
Crediti di dubbia esigibilità	1.600.104,05		
(detratto fondo svalutazione crediti)	<u>1.600.104,05</u>	12.643.911,96	
B) ATTIVO CIRCOLANTE			149.029.439,05
Rimanenze		110.732,34	
Crediti		106.867.526,31	
Disponibilità liquide		42.051.180,40	
C) RATEI E RISCONTI ATTIVI			367.055,64
Totale attività			516.279.060,71

PASSIVITA'

A) PATRIMONIO NETTO		136.877.960,26	
B) CONFERIMENTI		211.869.329,83	
C) DEBITI :			
- Di finanziamento	112.587.371,86		
- Altri debiti	<u>54.914.753,68</u>	167.502.125,54	
D) RATEI E RISCONTI PASSIVI		29.645,08	
Totale passività			516.279.060,71

Conti d'ordine

Impegni per opere da realizzare	€	95.831.619,97		
Beni di terzi	€	185.577.284,55		
Totale			€	281.408.904,52

- 3) i beni sono valutati secondo i criteri di cui all'art. 230 del Tuel e del regolamento di contabilità;
- 4) nel conto del patrimonio sono riportate le attività e le passività finanziarie risultanti dal conto del bilancio ;
- 5) nell'attivo del conto del patrimonio, nella colonna variazioni in aumento da conto finanziario della voce immobilizzazioni sono rilevate le somme pagate (competenza + residui) nel titolo II della spesa;
- 6) nel conto del patrimonio sono rilevati i seguenti fatti gestionali dell'esercizio che non hanno avuto riflessi nel conto del bilancio:
- dismissioni di cespiti;
 - valorizzazione delle rimanenze e delle fatture da emettere/ricavi da conseguire;
 - movimentazione dei fondi ammortamento;
 - insussistenze delle immobilizzazioni dovute agli eventi sismici;
- 7) i costi pluriennali capitalizzati iscritti nella voce A/I dell'attivo patrimoniale concernono:

Incubatoi	16.742,92	anni di riparto del costo n.5
Nuova rete radiomobile provinciale	100.424,41	anni di riparto del costo n.10
Carta Geografica Unica	1.000,00	anni di riparto del costo n.5
Pannelli didattici Marzaglia (Prot. Civ.)	14.385,60	anni di riparto del costo n.10
Manutenzioni straord. su beni di terzi	15.675.848,85	anni di riparto del costo da 5 a 33 (residua utilità)

- 8) l'importo degli "impegni per opere da realizzare" rilevato nei conti d'ordine corrisponde alla sommatoria dei residui passivi del titolo II della spesa e dei "costi esercizio futuro" provenienti dal titolo primo della spesa;

- 9) le partecipazioni in SETA, GAL Antico Frignano, Matilde di Canossa, Modenafiere, Nuova Quasco e Società Aeroporto di Pavullo, sono state valutate al patrimonio netto normalmente per la presenza di perdite pregresse che hanno di fatto ridotto il valore della partecipazione rispetto al costo di acquisizione. Le restanti partecipazioni sono state valutate al costo. I principali effetti generati sul conto economico dall'andamento della gestione delle società partecipate sono i seguenti:
- Il valore della partecipazione in SETA (nata il 1.1.2012 dalla incorporazione del ramo gomma del Consorzio ACT di Reggio e dalla fusione con Tempi s.p.a. di Piacenza), nonostante l'utile di esercizio di ATCM al 31.12.2011, è stato rivisto al ribasso per effetto di una differenza di fusione emersa nel corso del 2012 per circa 145mila euro. Si è inoltre proceduto a rilevare una diminuzione del valore della stessa partecipazione per circa 600 mila euro, emergente dalla riduzione di capitale sociale deliberata dall'assemblea dei soci in data 12 gennaio 2012. A fronte della diminuzione del valore della partecipazione è stata tuttavia iscritta una corrispondente posta tra i crediti nell'attivo del conto del patrimonio della Provincia;
 - la quota di partecipazione in Democenter-Sipe non è più contabilizzata nell'attivo tra le partecipazioni societarie, ma è stata stralciata in quanto la società è stata trasformata in fondazione in data 19 aprile 2012. L'effetto sul conto economico risulta perciò negativo per circa 166 mila euro;
- 10) i conferimenti iscritti nel passivo, concernono:
- contributi in conto capitale utilizzati per il pagamento delle immobilizzazioni iscritte nell'attivo. L'utilizzo di tali contributi è stato effettuato con il metodo dei ricavi differiti;
 - contributi ritrasferiti ad altri soggetti in forza di deleghe regionali;
 - contributi utilizzati per realizzare progetti che non capitalizzano l'ente provinciale;
- 11) i debiti in corso di formazione al 31/12/2012 sono rilevati nei conti d'ordine;
- 12) il conto del patrimonio rileva il valore dei beni risultante dai singoli inventari del patrimonio permanente;
- 13) negli inventari non sono stati rilevati i beni mobili classificati come “non inventariabili” dal regolamento di contabilità ;
- 14) i costi di manutenzione iscritti tra le immobilizzazioni materiali, concretizzano un significativo e tangibile incremento di capacità o di produttività o di sicurezza, ovvero prolungano la vita utile dei cespiti a cui si riferiscono;
- 15) la variazione del netto patrimoniale trova corrispondenza con il risultato economico dell'esercizio;

D) PER LA RELAZIONE ILLUSTRATIVA DELL'ORGANO ESECUTIVO:

- 1) che è stata formulata conformemente al TUEL, allo Statuto ed al regolamento di contabilità dell'Ente ed in particolare :
 - esprime valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi;
 - evidenzia i criteri di valutazione delle componenti economiche;
 - evidenzia i criteri di valutazione del patrimonio ;
 - analizza i principali scostamenti rispetto alle previsioni, motivandone le cause ;
- 2) che fornisce informazioni quali-quantitative necessarie ad una comprensione dell'andamento dell'ente sia sul grado di raggiungimento degli obiettivi;
- 3) che alla stessa sono allegate le relazioni dei responsabili dei servizi a cui è stata affidata all'inizio o nel corso dell'esercizio, la gestione;
- 4) che nella relazione è evidenziato lo scostamento fra risultati ottenuti e quelli attesi;

E) PER IL REFERTO DEL CONTROLLO DI GESTIONE

che la struttura operativa a cui è stato affidato il controllo di gestione, ha presentato ai sensi dell'art.198 del TUEL, le conclusioni del proprio controllo :

- agli amministratori in data 30/06 – 30/09 e 31/12 ai fini della verifica dello stato di attuazione degli obiettivi programmati ;
- ai dirigenti dell'Ente, su specifica richiesta, vengono forniti report di carattere economico relativi ai costi del Servizio;

F) SITUAZIONE DELL'INDEBITAMENTO

che l'ammontare dello stock di debito della Provincia presenta il seguente andamento:

Descrizione	Residuo Debito al 01/01/2012	Nuovo debito	Pagamento quote capitale	Residuo Debito al 31/12/2012
Residuo debito mutui	49.179.058	0	3.154.207	46.024.851
Residuo debito BOP	70.929.325	0	4.366.804	66.562.521
Debiti pluriennali (Stato)	7.455.528	0	380.098	7.075.430
Totale	127.563.911	0	7.901.109	119.662.802

che, nell'ultimo quinquennio, il debito residuo a fine esercizio e il rapporto fra l'onere per interessi e il totale delle entrate correnti presenta la seguente evoluzione:

Anno	Debito residuo a fine esercizio	Interessi	Entrate correnti	%
	(a)	(b)	c	d= (b/c)
2012	119.662.802	2.687.347	95.452.574	2,81
2011	127.563.911	3.938.392	98.303.606	3,88
2010	130.483.775	3.632.705	99.680.960	3,30
2009	129.255.651	4.834.372	102.070.536	4,74
2008	146.501.600	6.532.273	109.979.953	5,94
2007	148.031.057	5.967.654	101.455.329	5,88

Si può notare che la percentuale esposta per il 2012 del 2,85% quale rapporto tra gli interessi e le entrate correnti dell'anno risulta notevolmente ridotta in confronto agli anni precedenti; la percentuale si è infatti pressoché dimezzata in quanto nel corso del 2012 non è stata corrisposta l'intera rata dovuta alla Cassa Depositi e Prestiti.

A seguito del sisma che ha colpito diversi comuni della provincia di Modena, infatti, il Consiglio di Amministrazione di Cassa Depositi e Prestiti, in data 30 maggio 2012, ha deliberato, come propria iniziativa a favore degli enti locali terremotati, il differimento della rata 2012; il provvedimento è stato adottato a seguito del DM dell'economia e delle finanze del 1° Giugno 2012.

Contrariamente, se ciò non fosse accaduto, l'intero importo degli interessi Cassa Depositi e Prestiti, pari a € 1.012.881,58, sommati a quelli pagati nel corso dell'anno (€ 2.687.347,00) avrebbe portato il peso degli interessi passivi sulle entrate correnti sino al 3,93%, percentuale comunque rispettosa del limite previsto dalla normativa.

A tale proposito il Collegio esprime un invito a considerare l'opportunità di utilizzare parte dell'avanzo di amministrazione disponibile alla riduzione dell'indebitamento. Il debito pro-capite della Provincia di Modena, al 31.12.2012, risulta di €. 169, inferiore alla media nazionale che, secondo quanto pubblicato sulla stampa specializzata, è pari a circa €. 200.

Si dà atto infine che l'Ente non ha utilizzato strumenti di finanza alternativa quali derivati, leasing o altre forme possibili.

G) PATTO DI STABILITA' INTERNO

che l'Ente ha rispettato, per l'anno 2012, le disposizioni del patto di stabilità interno di cui alla L. n. 183/2011 e ai D.L. n. 16/2011 e n. 95/2012, presentando un saldo complessivo di €. 14.222.491 a fronte di un obiettivo attribuito alla Provincia di €. 13.532.100 e, conseguentemente, una differenza positiva di €. 690.391. I tempi medi di pagamento si sono attestati, nel 2012, sotto i 45 giorni;

G) PER LA CONSISTENZA DEL PERSONALE E RELATIVA SPESA

o Conto annuale

Che in attuazione del Tit. V, art.60, del decreto legislativo n. 165/2001, per il conto annuale e la relazione allegata, sui risultati conseguiti nella gestione del personale per l'anno 2012, sono state rispettivamente rilasciate le certificazioni in data 04/05/2012 e 29/05/2012 da SICO, il sistema informativo utilizzato e gestito dal Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – IGOP del Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Che tale conto annuale è stato redatto in conformità della circolare attuativa del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 16 del 02/05/2012, ed in particolare :

- ◆ le somme indicate nello stesso corrispondono alle spese pagate nell'anno 2012;
- ◆ la spesa complessiva indicata nel conto annuale corrisponde a quella risultante dal conto del bilancio.

o Consistenza del personale al 31.12.2012

L'organo di revisione ha espresso parere con verbale n. 25 del 20/09/2010 sul documento di rideterminazione della dotazione organica ai sensi dell'articolo 1, comma 557, L. 296/2006, deliberato dalla G.P. con proprio atto n. 355 del 21/09/2010.

La consistenza del personale al 31.12.2012 risulta essere la seguente:

a. Ruolo		
Cat. A	ex 3 [^] Q.F.	3
Cat. B1	ex 4 [^] Q.F.	50
Cat. B3	ex 5 [^] Q.F.	62
Cat. C	ex 6 [^] Q.F.	180
Cat. D1	ex 7 [^] Q.F.	154
Cat. D3	ex 8 [^] Q.F.	73
Dirigenti		17
Totale ruolo		539
b. Tempo determinato		
(Anno/uomo)		16
Totale generale		555

N.B. nella cat. C sono compresi gli insegnanti tecnico pratici dell'Istituto Fermi, nella cat. D1 i docenti laureati dell'Istituto Fermi, mentre nella cat. A vi sono i bidelli ex TD del Fermi.

I posti in dotazione organica al 31/12/2012 ammontano a n. 660 a fronte di n. 539 dipendenti in servizio a tempo indeterminato.

o Rispetto di vincoli in materia di spese di personale e assunzioni

L'organo di revisione dà atto che, in seguito alle verifiche effettuate, per l'anno 2012:

- è stato rispettato l'art.1 comma 557 della Legge 296/2006 in materia di limitazione alla spesa complessiva di personale;

- non sono state effettuate assunzioni rientranti nei limiti di cui all'art. 14 comma 9 d.l. 78/2010 (assunzioni da effettuarsi comunque nel limite del 40% della spesa corrispondente alle cessazioni dell'anno precedente);
- le proposte di contrattazione integrativa decentrata sono state preventivamente sottoposte, in corso di esercizio, all'esame del Collegio che non ha effettuato rilievi sostanziali;

H) PER LA RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione dell'art., 2 quater comma 6 del D.L. 154/2008 modificato in sede di conversione nella Legge 4/12/2008 n. 189 gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 31 gennaio 2013, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art.233.

Tutti i rendiconti degli agenti contabili sono stati parificati dal Dirigente del Servizio ragioneria in data 30/01/2013, non rilevando alcuna anomalia.

La documentazione prodotta dal Tesoriere Provinciale é stata controllata a campione senza rilevare alcuna anomalia sotto il profilo formale e sostanziale. Sia i bollettari delle quietanze rilasciate per le riscossioni, sia le quietanze raccolte per l'estinzione dei mandati, per quanto visto e verificato risultano regolari.

Tutti i mandati di pagamento trasmessi al tesoriere risultano regolarmente estinti.

CONSIDERAZIONI, RILIEVI E PROPOSTE

• GESTIONE FINANZIARIA ED ATTENDIBILITA' DELLE RISULTANZE

Dalle verifiche effettuate durante l'esercizio ed in sede di esame del rendiconto, l'organo di revisione ha rilevato, relativamente all'acquisizione dell'entrata, effettuazione delle spese e rispetto delle regole della gestione finanziaria, quanto segue :

❑ impegni decaduti

L'ente ha correttamente provveduto nei primi giorni dell'esercizio 2013, a far decadere le prenotazioni di impegno, per le quali al termine dell'esercizio non era stata assunta l'obbligazione di spesa verso terzi o comunque non bandita la procedura di gara.

❑ riaccertamento residui

L'Ente ha provveduto, prima dell'inserimento nel conto del bilancio, al riaccertamento dei residui attivi e passivi formati nelle gestioni 2011 e precedenti, ex art. 108, comma 2, del Regolamento di Contabilità con determina del Dirigente n. 16 del 27.02.2013.

L'esito di tale riaccertamento si riassume come segue :

Residui attivi		
Somme rimaste da riscuotere al 1/1/2012	136.196.139,07	
Somme riaccertate	124.080.753,84	
Differenza		-12.115.385,23
Residui passivi		
Somme rimaste da pagare al 1/1/2012	154.900.553,25	
Somme riaccertate	142.116.681,21	
Differenza		12.783.872,04
Risultato finanziario derivante da riaccertamento		668.486,81

Dalla tabella precedente risulta una differenza in meno nei residui attivi di €. 12.115.385,23 così composta:

€. 168.610,20 radiati per sopraggiunta motivata causa e giustificati nella deliberazione di rendiconto ai sensi dell'articolo 108, comma 3, del regolamento di contabilità vigente;

€. 1.228.974,43 eliminati dalla contabilità finanziaria e inseriti fra i crediti di difficile esigibilità del patrimonio;

€ 10.725.278,70 la cui eliminazione è motivata da pari riduzione dei corrispondenti residui passivi;

€. 7.478,10 relativi a maggiori accertamenti registrati nei residui attivi.

❑ residui formati dalla gestione 2012

Il Collegio ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli artt. 179,182,189 e 190 del Tuel.

❑ residui attivi ed esigibilità

Dalla verifica effettuata sui residui attivi, il collegio ha rilevato la sussistenza della ragione del credito e la sua esigibilità. Si rileva che nel 2012 sono stati stralciati dal conto del bilancio ed inseriti nei crediti di dubbia esigibilità € 1.228.974,43 relativi a diversi crediti derivanti da contributi di comuni e Anas per lavori straordinari alle strade provinciali e a istituti scolastici a contributi su delega regionale revocati e non restituiti dai soggetti beneficiari e a altre poste per contenziosi per inadempienze contrattuali. A tal proposito, si raccomanda il puntuale monitoraggio dei crediti, anche se inseriti tra le partite di dubbia esigibilità. Al fine di aumentare l'efficacia dell'azione di riscossione, si suggerisce di anticipare, per quanto possibile, l'attuale tempistica di iscrizione a ruolo delle somme oggetto di verbali sanzionatori.

Il Collegio, preso atto di quanto sopra esposto riguardante i residui stralciati, si riserva di effettuare verifiche a campione avente ad oggetto la ricerca di recupero di tali crediti da parte dei funzionari preposti.

❑ residui passivi e gestione

La gestione complessiva dei residui passivi presenta i seguenti elementi :

- le spese correnti impegnate nella competenza 2012, sono state pagate per una percentuale del 59,1%;
- le spese impegnate in conto capitale nella competenza 2012, sono state pagate per il 14,6%;

❑ residui del titolo II

L'entità dei residui passivi del titolo II ha subito il seguente andamento:

Residui conto capitale	Parte spesa Tit. II	Parte entrata Tit. IV e V
residui al 31/12/2002	116.797.356,95	62.762.663,15
residui al 31/12/2003	151.470.875,46	81.632.656,34
residui al 31/12/2004	224.683.915,91	178.321.405,21
residui al 31/12/2005	194.293.137,65	162.969.093,62
residui al 31/12/2006	178.178.523,79	180.037.421,87
residui al 31/12/2007	157.378.632,73	137.253.703,81
residui al 31/12/2008	126.551.271,56	95.063.913,16
residui al 31/12/2009	114.986.363,92	122.812.787,06
residui al 31/12/2010	110.627.452,60	125.582.971,18
residui al 31/12/2011	105.629.585,86	108.190.415,57
residui al 31/12/2012	95.602.381,87	78.001.678,91

Nelle tabelle che seguono sono evidenziati gli andamenti delle entrate e delle spese raffrontate con quelle dell'anno precedente.

❑ gestione di competenza

Entrate accertate per titolo e categoria

Cod.	Entrate	2012	2011	Diff.	Var. %
Tit.	I - Entrate tributarie	58.172.911	63.995.682	-5.822.771	-9,1
Cat.	I - Imposte	57.385.611	63.995.682	-6.610.071	-10,3
Cat.	II - Tasse	0	0	0	0,0
Cat.	III - Tributi speciali	787.300	0	787.300	0,0
Tit.	II - Entrate da trasferimenti correnti	30.110.464	30.735.649	-625.185	-2,0
Cat.	I - Trasferimenti dello Stato	1.182.497	445.100	737.398	165,7
Cat.	II - Trasferimenti della Regione (Contributi)	6.068.455	5.971.781	96.674	1,6
Cat.	III - Trasferimenti Regione per funzioni delegate	21.014.128	22.566.201	-1.552.072	-6,9
Cat.	IV - Trasferimenti Organismi comunitari internaz.li	1.002.253	280.274	721.978	257,6
Cat.	V - Trasferimenti da altri enti del settore pubblico	843.131	1.472.293	-629.162	-42,7
Tit.	III - Entrate extra-tributarie	7.169.199	3.820.047	3.349.152	87,7
Cat.	I - Proventi dei servizi pubblici	884.652	571.959	312.693	54,7
Cat.	II - Proventi dei beni dell'Ente	736.183	662.753	73.430	11,1
Cat.	III - Interessi su anticipazioni e crediti	1.385.552	464.228	921.325	198,5
Cat.	IV - Utili netti servizi provincializzati e dividendi di societa'	625.819	519.360	106.459	20,5
Cat.	V - Proventi diversi	3.536.993	1.601.747	1.935.246	120,8
	Totale entrate correnti	95.452.574	98.551.377	-3.098.803	-3,1
Tit.	IV - Entrate alienazione e trasferimenti capitale	15.402.234	28.601.481	-13.199.247	-46,1
Cat.	I - Alienazione di beni patrimoniali	38.735	14.532	24.203	166,5
Cat.	II - Trasferimenti di capitale dallo Stato	275.000	1.053.000	-778.000	-73,9
Cat.	III - Trasferimenti di capitale dalla Regione	14.282.126	13.464.260	817.866	6,1
Cat.	IV - Trasferimenti di capitale Enti settore pubblico	24.812	0	24.812	0,0
Cat.	V - Trasferimenti di capitale da altri soggetti	531.561	1.806.288	-1.274.727	-70,6
Cat.	VI - Riscossione di crediti	250.000	12.263.400	-12.013.400	-98,0
Tit.	V - Entrate derivanti da accensione di prestiti	0	6.572.241	-6.572.241	-100,0
Cat.	I - Anticipazioni di cassa	0	0	0	0,0
Cat.	II - Finanziamenti a breve termine	0	0	0	0,0
Cat.	III - Assunzione di mutui e prestiti	0	6.572.241	-6.572.241	-100,0
Cat.	IV - Emissione di prestiti obbligazionari	0	0	0	0,0
Tit.	VI - Entrate da servizi per conto di terzi	7.442.766	7.520.136	-77.370	-1,0
	Totale entrate	118.297.574	141.245.235	-22.947.661	-16,2

Spese impegnate per interventi

Cod.	Spese	2012	2011	Diff.	Var. %
	Tit. I - Spese correnti	76.814.307	81.147.459	-4.333.153	-5,34
01	Personale	23.368.804	23.826.296	-457.491	-1,92
02	Acquisto beni di consumo e materie prime	619.181	599.154	20.026	3,34
03	Prestazioni di servizi	28.318.799	28.738.151	-419.352	-1,46
04	Utilizzo di beni di terzi	2.130.559	2.209.653	-79.094	-3,58
05	Trasferimenti	16.665.506	19.440.528	-2.775.022	-14,27
06	Interessi passivi e oneri finanziari diversi	2.687.347	3.938.392	-1.251.045	-31,77
07	Imposte e tasse	1.814.656	1.995.095	-180.439	-9,04
08	Oneri straordinari della gestione corrente	1.209.456	400.190	809.266	202,22
09	Ammortamenti di esercizio	0	0	0	0,00
10	Fondo svalutazione crediti	0	0	0	0,00
11	Fondo di riserva	0	0	0	0,00
	Tit. II - Spese in conto capitale	27.911.486	40.032.976	-12.121.491	-30,28
01	Acquisizioni di beni immobili	13.621.558	19.607.281	-5.985.723	-30,53
02	Espropri e servitù onerose	20.000	20.000	0	0,00
03	Acquisito beni per realizzazioni economia	140.000	113.646	26.354	23,19
04	Utilizzo beni terzi realizzazioni economia	0	0	0	0,00
05	Acquisto beni mobili macchine attrezzature	324.816	411.280	-86.464	-21,02
06	Incarichi professionali esterni	185.044	219.000	-33.957	-15,51
07	Trasferimenti di capitale	13.332.818	7.348.702	5.984.116	81,43
08	Partecipazioni azionarie	37.250	49.667	-12.417	-25,00
09	Conferimenti di capitale	0	0	0	0,00
10	Concessioni di crediti e anticipazioni	250.000	12.263.400	-12.013.400	-97,96
	Tit. III - Spese per rimborso prestiti	7.901.109	9.492.105	-1.590.996	-16,76
	Tit. IV - Spese per servizi conto di terzi	7.442.766	7.520.136	-77.370	-1,03
	Totale spese	120.069.668	138.192.677	-18.123.010	-13,11

❑ scostamento tra previsione iniziale e consuntivo

Dalla comparazione tra previsione iniziale e rendiconto risultano i seguenti scostamenti :

		Previsione iniziale (a)	Rendiconto (b)	Previsione su rendiconto Var. % (b-a)/a
entrate correnti	tit. I-II-III	96.721.971	95.452.574	-1,3
spese correnti	tit. I	83.521.501	76.814.307	-8,0
mezzi propri e trasferimenti per investimenti	tit. IV	26.088.133	15.402.234	-41,0

Dalle verifiche effettuate il Collegio rileva l'osservanza delle norme previste dal D.L.78/2010 (articolo 6) in materia di riduzione delle spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità,

rappresentanza, convegni, automezzi (riduzione del 20% rispetto al 2009) e sponsorizzazioni (divieto assoluto).

GESTIONE ECONOMICA ED ATTENDIBILITA' DELLE RISULTANZE

Il risultato economico complessivo dell'esercizio presenta un saldo positivo di € 3.281.208,53, con una variazione negativa di € 2.925.514,55 rispetto al risultato dell'esercizio precedente dovuta al risultato della gestione straordinaria. Sono state infatti rilevate insussistenze dell'attivo per 5,6 milioni di euro corrispondenti alla diminuzione del valore netto degli immobili provinciali maggiormente danneggiati dal sisma del 20 e 29 maggio 2012. Al netto della gestione straordinaria, si rileva un miglioramento del risultato economico di circa 3 milioni di euro rispetto all'esercizio precedente.

L'organo di revisione, come indicato nei postulati dei principi contabili degli enti locali, ritiene che l'equilibrio economico di gestione sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico deve essere pertanto considerata un obiettivo di gestione strutturale da sottoporre a costante controllo anche nei prossimi esercizi.

- **GESTIONE DEL PATRIMONIO ED ATTENDIBILITA' DELLE RISULTANZE**

La variazione del netto patrimoniale corrisponde al risultato economico dell'esercizio.

TUTTO CIO' PREMESSO

Il Collegio

certifica

la conformità dei dati del rendiconto con quelli delle scritture contabili dell'ente ed in via generale la regolarità contabile e finanziaria della gestione ;

esprime

parere favorevole per l'approvazione del rendiconto per l'esercizio finanziario 2012;

invita

l'amministrazione provinciale al deposito del conto per l'approvazione consiliare, unitamente alla presente relazione ed alla documentazione accompagnatoria ;

Modena, lì 11 aprile 2013

IL COLLEGIO DEI REVISORI

Dott. GIOVANNI RAVELLI

Dott. STEFANO ORSI

RAG. VITO ROSATI
